



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### IL MINISTRO

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e in particolare, l’articolo 1, comma 93, che prevede che la valutazione dei dirigenti scolastici sia effettuata ai sensi dell’articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in coerenza con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché l’articolo 1, comma 94, con il quale è disciplinata la composizione dei nuclei di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 21 e 25;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”* e, in particolare, l’articolo 2, comma 2, l’articolo 3 e l’articolo 6, commi 4 e 5;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente dell’area V sottoscritto in data 15 luglio 2010 e, per la parte non disapplicata, il precedente contratto collettivo nazionale di lavoro dell’11 aprile 2006;
- VISTE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione emanate dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca con la Direttiva 18 settembre 2014, n. 11;
- VISTO l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca per l’anno 2017 adottato con provvedimento n.70 del 23/12/2016;
- VISTA la Direttiva del 18 agosto 2016, n. 36, avente per oggetto la valutazione dei dirigenti scolastici e in particolare l’articolo 12, in cui si prevede l’istituzione de: *“l’Osservatorio nazionale sulla valutazione della dirigenza scolastica con compiti riguardanti, in particolare, la ricognizione e il monitoraggio delle problematiche rilevabili in sede di prima applicazione della presente direttiva e l’analisi dei fattori di miglioramento del sistema nel suo complesso”*;

## DECRETA

### Articolo 1 *-Finalità e compiti-*

Ai sensi dell'art. 12 della Direttiva del 18 agosto 2016, n. 36, è istituito l'Osservatorio nazionale sulla valutazione della dirigenza scolastica ("Osservatorio"), con la finalità di promuovere la partecipazione attiva dei dirigenti scolastici al procedimento di valutazione e, in particolare, per la revisione e il rafforzamento della metodologia e degli stessi strumenti di valutazione entro il triennio di prima applicazione.

L'Osservatorio svolge i seguenti compiti:

- effettuare la ricognizione delle problematiche rilevabili in sede di prima applicazione della Direttiva 36/2016;
- effettuare il monitoraggio delle fasi, delle modalità e degli strumenti di valutazione per un miglioramento complessivo del sistema;
- effettuare l'analisi dei fattori di miglioramento del sistema nel suo complesso;
- verificare l'impatto del sistema di valutazione sul lavoro e sullo sviluppo professionale dei dirigenti;
- proporre iniziative di informazione e formazione dei dirigenti e dei componenti dei Nuclei di valutazione;
- presentare alla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e alla Direzione Generale per il personale scolastico una sintetica illustrazione dello stato di attuazione nazionale della Direttiva 36/2016 alla fine di ciascun anno;
- presentare una relazione finale al Ministro, alla fine dell'anno conclusivo del primo triennio di applicazione.

### Articolo 2 *-Composizione-*

L'Osservatorio, presieduto dal Direttore generale della Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, **Carmela Palumbo**, è così composto:

<b>Jacopo Greco</b>	Direttore generale della Direzione Generale per le Risorse umane e finanziarie
<b>Maddalena Novelli</b>	Direttore generale della Direzione Generale per il personale scolastico
<b>Damiano Previtali</b>	Dirigente Ufficio IX - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
<b>Ettore Acerra</b>	Dirigente tecnico
<b>Loredana Leoni</b>	Dirigente tecnico
<b>Cecilia Spinazzola</b>	Dirigente Ufficio III – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
<b>Diego Bouchè</b>	Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria
<b>Fabrizio Manca</b>	Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte
<b>Domenico Petruzzo</b>	Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana

<b>Anna Maria Ajello</b>	Presidente <i>pro tempore</i> dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)
<b>Giovanni Biondi</b>	Presidente <i>pro tempore</i> dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE)
<b>membro designato</b>	ANP CIDA
<b>membro designato</b>	CISL SCUOLA
<b>membro designato</b>	FLC CGIL
<b>membro designato</b>	SNALS CONFSAI
<b>membro designato</b>	UIL SCUOLA RUA
<b>membro designato</b>	DIRIGENTISCUOLA CODIRP

I Direttori generali dell'Amministrazione centrale possono partecipare ai lavori tramite loro delegato. Tutti i Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali e le Associazioni professionali di categoria partecipano alle riunioni per l'analisi e l'approfondimento di temi di particolare rilevanza e complessità.

**Articolo 3**  
**-Gestione-**

Il supporto organizzativo e amministrativo è affidato alla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione – Ufficio IX. Sarà cura della stessa Direzione Ordinamenti coinvolgere eventualmente altre Direzioni generali in funzione delle specifiche necessità.

**Articolo 4**  
**-Durata-**

L'Osservatorio dura in carica tre anni dalla data di pubblicazione del presente Decreto.

**Articolo 5**  
**-Compensi-**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la partecipazione all'Osservatorio è onorifica. Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza o emolumenti comunque denominati. È altresì escluso il rimborso delle eventuali spese sostenute per la partecipazione ai lavori, che sono a carico di ciascun componente.

Il presente Decreto è sottoposto ai controlli di legge.

*Il Ministro*  
*Valeria Fedeli*  
